

REGIONE
TOSCANA



PROVINCIA
DI LUCCA



CENTRO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE GARFAGNANA PRESENTAZIONE

2017

**Centro Intercomunale di Protezione Civile
della Garfagnana**

Loc. Orto Murato - Castelnuovo Garfagnana



UNIONE COMUNI GARFAGNANA



Gestisce la Funzione Associata di Protezione Civile ai sensi dell'art.7 comma 1 lettera b) dello Statuto dell'Unione Comuni approvato Con Delibera del Consiglio il 3 settembre 2015.

La funzione associata era già gestita con deleghe dei singoli Comuni dal 2004 ai sensi della Legge 225/2003

- Il primo Piano di Protezione Civile, Unico per tutti i Comuni componenti, adottato dal Consiglio con Del. 32 del 28.12.2006 della ex Comunità Montana è stato approvato con Decreto Regione Toscana n. 2 del 5 gennaio 2012.

- L'attuale Piano è stato adottato dalla Unione Comuni Garfagnana con Deliberazione del Consiglio n. 6 del 31 marzo 2016 ed è in fase di approvazione dalla Regione Toscana.

Piano di Protezione Civile
Unico
per i 15 Comuni della Garfagnana
CONTIENE

- La descrizione dei Rischi del territorio – Anche con l’uso della Cartografia relativa al Rischio Frane ed allagamenti.
- Lo scenario ipotizzato in funzione dei rischi
- La Sede del Centro Operativo (Recapiti ecc.);
- La Composizione del Centro Operativo Intercomunale;
- Il Mansionario e i numeri di reperibilità del Servizio di P.C. dell’Unione servizio H 24;
- Le modalità di Attivazioni dei Comuni (C.O.C.) Responsabili Operativi delle Funzioni di supporto- Ente di appartenenza, recapiti H24 e competenze
- Le sedi dei Centri Comunali (C.O.C.)e relativi recapiti
- Le Risorse disponibili (Uomini, mezzi e materiali) – Risorse del Volontariato
- La Cartografia
- La Modulistica del C.O.I. e dei C.O.C.
- Le procedure per la diramazione degli allerta meteo;
- Le procedure di raccordo con la Sala Operativa Provinciale e con i Comuni
- La Normativa di riferimento



IL PIANO PREVEDE LA DESCRIZIONE DELLE :

- **Competenze del Centro Operativo Intercomunale**
- **Attività del Centro Operativo Intercomunale in fase di apertura del Centro Situazioni ed in Emergenza**
- **Rapporti con C.O.C. e Ce.Si. Provinciale e Comunicazioni Istituzionali**
- **Le modalità di attivazione del Volontariato da parte del Centro Operativo Intercomunale per conto dei Comuni Componenti**

Le Competenze del Sindaco, quale AUTORITY di Protezione Civile (L.R. 67/2008) permangono e non sono delegabili, l'attività del SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE Integrale e supporta l'attività del Comune e dell'Ufficio Tecnico dei Singoli Comuni.

Competenze del Centro Operativo Intercomunale

Le forme “associate” in protezione civile :
NON HANNO COMPETENZE DIRETTE;
le competenze dei Centri Intercomunali
DERIVANO DA ALTRI SOGGETTI

Provincia



Competenze delegate

Centro
Intercomunale



Competenze associate

Comuni

2. Attività del Centro Operativo Intercomunale in Emergenza

L.R. n. 67 del 2003
Art. 8 (Il Comune)
Commi 2-3-4-6

Il Comune:

- Definisce l'organizzazione e le procedure per fronteggiare l'emergenza;
- Adotta gli atti e le iniziative per garantire la salvaguardia della popolazione e dei beni assumendo il coordinamento degli interventi di soccorso in ambito comunale;

L'organizzazione delle funzioni di competenza comunale può essere svolta anche in **FORMA ASSOCIATA** che può essere realizzata anche a **SUPPORTO ed INTEGRAZIONE** dell'organizzazione comunale in **EMERGENZA**

Resta ferma la titolarità del **SINDACO** quale **AUTORITA' DI PROTEZIONE CIVILE** (art. 15 L. 225/92)

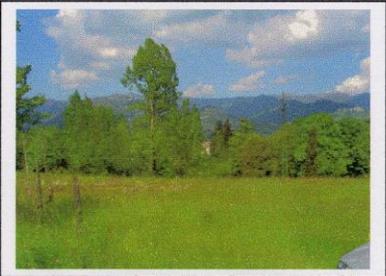
Il Piano Intercomunale

- **1^ PARTE - Esclusiva del Centro Intercomunale**
- **2^ PARTE – Esclusiva dei Comuni**
 - a) **Parte generale**
 - b) **Parte specifica (dei singoli Comuni)**

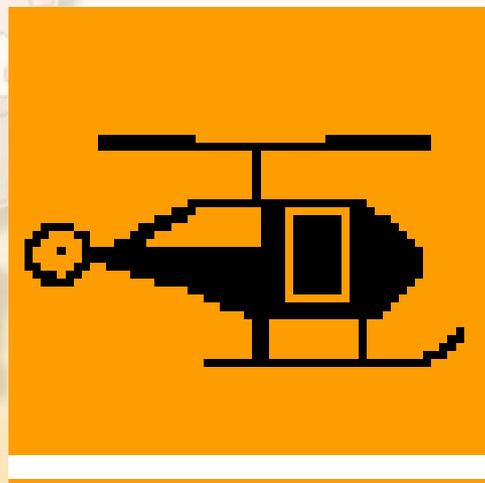
La Cartografia

- **LE SEDI DEL COI, DEI COC E GLI EDIFICI STRATEGICI**
- **VIABILITA' E PONTI**
- **INDIVIDUAZIONE DEI CANCELLI e PIANO VIABILITA'**
- **AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORRITORI E RISORSE**
- **AREE di ATTERRAGGIO ELICOTTERI**
- **LA DISPOSIZIONE DEI P.M.A. (Posti Medici Avanzati)**

Scheda tecnica elisuperfici

Scheda elisuperficie		n°	Fotografia
Denominazione	Antisciana		
Regione	Toscana		
Provincia	Lucca		
Comune	Castelnuovo di Garfagnana		
Località	Antisciana		
Coordinate geografiche	N-44°.'07.'13" E-10°.'23'.39"		
Altitudine	366		
Riferimenti visivi per il riconoscimento	Sotto l'abitato di Antisciana dopo il tornante verso il paese a fianco della strada.		
Tipo di fondo	Fondo coltivato		
Peso massimo sopportabile			
Segnalazioni installate			
Luci	Assenti		
Altre installazioni tecnico-logistiche			
Antincendio			
Comunicazioni			
Procedure di avvicinamento	A Vista		
Procedure di partenza	A Vista		
Ostacoli	Una linea elettrica e alberi		
Procedure particolari			
Gestore e comunicazioni			
Note	Il punto di atterraggio è su di un terreno coltivato quindi adatto solo per atterraggi di "necessità" o in periodi non piovosi e autunnali – invernali Adatto solo ad elicotteri leggeri e 118 in situazioni di "emergenza" sanitaria. Attenzione alla linea elettrica.		

Scheda Tecnica Elisuperfici



La Modulistica

- **Registro Protocollo (Arrivo e Partenza)**
- **Modello Comunicazioni Interne Funzioni**
- **Modello Messaggio Radio**
- **Verifica Viabilità Generale**
- **Accertamento presidio Area Attesa**
- **Richiesta Uomini e Mezzi**



CORRISPONDENZA RICEVUTA					
N° Prot.	A) Data B) Ora C) Numero	Mittente	Oggetto	Mezzo Invio	Funzione/i destina- tario/i
	A				
	B				
	C				
	A				
	B				
	C				
	A				
	B				
	C				
	A				
	B				
	C				
	A				
	B				
	C				
	A				
	B				
	C				
	A				
	B				
	C				

N.B. - Ricordarsi di annotare l'ora di apertura del C.O.C. e i vari eventi riscontrati



Registro Protocollo (Arrivo e Partenza)

*Centro Operativo
Intercomunale
"Garfagnana"*



MESSAGGIO INTERNO

Mittente:		
Data:	Ora	Priorità:
Destinatario:		
<input type="checkbox"/> Funz. 1 Tecnico-scient. pianific..	<input type="checkbox"/> Funz. 8 Servizi Essenziali.	
<input type="checkbox"/> Funz. 2 Sanit.-Assoc. Sociali. Veter.	<input type="checkbox"/> Funz. 9 Cens. Danni Person .cose	
<input type="checkbox"/> Funz. 3 Mass Media e Inform.	<input type="checkbox"/> Funz. 10 Strutt. Oper. SAR	
<input type="checkbox"/> Funz. 4 Volontariato	<input type="checkbox"/> Funz. 11Enti Locali Comun. Mont.	
<input type="checkbox"/> Funz. 5 Materiale e Mezzi	<input type="checkbox"/> Funz. 12 Materiali Pericolosi	
<input type="checkbox"/> Funz. 6 Trasp. e Circol.-Viabilità	<input type="checkbox"/> Funz. 13 Logistica - Zone ospitanti	
<input type="checkbox"/> Funz. 7 Telecomunicazioni	<input type="checkbox"/> Funz. 14 Coord. Centri Operativi	
Oggetto:	Note	

TESTO DEL MESSAGGIO

--	--	--

Inoltrato da		Operatore:
Ricevuto da:		Operatore
Data:	Ora:	Frequenza:

Modello Comunicazioni Interne Funzioni



MESSAGGIO

- Radio
 Telefonico

Data:	Ora	Priorità:
Mittente:		Destinatario:
Oggetto:		Note

TESTO DEL MESSAGGIO

--	--	--

Inoltrato da		Operatore:
Ricevuto da:		Operatore
Data:	Ora:	Frequenza:

**Modello
Messaggio
Radio**

Controllo Presidio Aree d' Attesa

CENTRO OPERATIVO INTERCOMUNALE "Garfagnana"

CONTROLLO PRESIDIO AREA DI ATTESA

Comune di _____



	AREA DI ATTESA	Area Presidiata SI/NO	Ora	Com. Radio /Tel. SI/NO	Acqua/Mater iali	Assistenza	Note
1V	Parceggio Metello						
2V	Parceggio di Rontano						
3V	Parceggio La Croce						
4V	Parceggio Sterrato Cerretoli						
5V	Parceggio Colle						
6V	Area a verde Gragnanella						
7V	Campo polivalente Gragnanella						
8V	Area a verde in prev. Costr. parceggio						
9V	Monterotondo						
10V	Parceggio Torrite						
11V	Parceggio Torrite 2						
12V	Area a verde Torrite						
13V	Parceggio Via Aldo Moro 1						
14V	Parceggio San Carlo						
15V	Parceggio Via Vannugli						
16V	Area a verde Misericordia						
17V	Parceggio Via Montaltissimo scuola IPSIA						
18V	Parceggio Piazza della Repubblica						
19V	Campo polivalente Torrite						
20V	Area Verde curva Nobili						
21V	Piazzale del Genio e Area Scuola Pascoli						

Evento _____

Data _____ Ore _____

**Centro Operativo
Intercomunale
"Garfagnana"**



Prot. _____ Castelnuovo G.,li _____

Al Ce.Si Provinciale
Fax. 0583-417325

Evento _____

Data _____ Ora: _____

RICHIESTA UOMINI E MEZZI

In riferimento all'Evento di cui sopra si richiede per esigenza della Funzione 5 "Materiali e Mezzi":

- N° _____ Volontari
Con specializzazione _____ (oppure generica)
Con eventuale materiale in dotazione del tipo _____
- N° _____ Volontari
Con specializzazione _____ (oppure generica)
Con eventuale materiale in dotazione del tipo _____
- N° Mezzi del Tipo _____
- N° _____ Mezzi del Tipo _____
- N° _____ Mezzi del Tipo _____

Per recarsi a : _____

Per svolgere il seguente Servizio: _____

Il Responsabile Operativo del C.O.I.

Richiesta Uomini e Mezzi



2^ PARTE – Esclusiva dei Comuni

a) Parte generale a tutti i Comuni

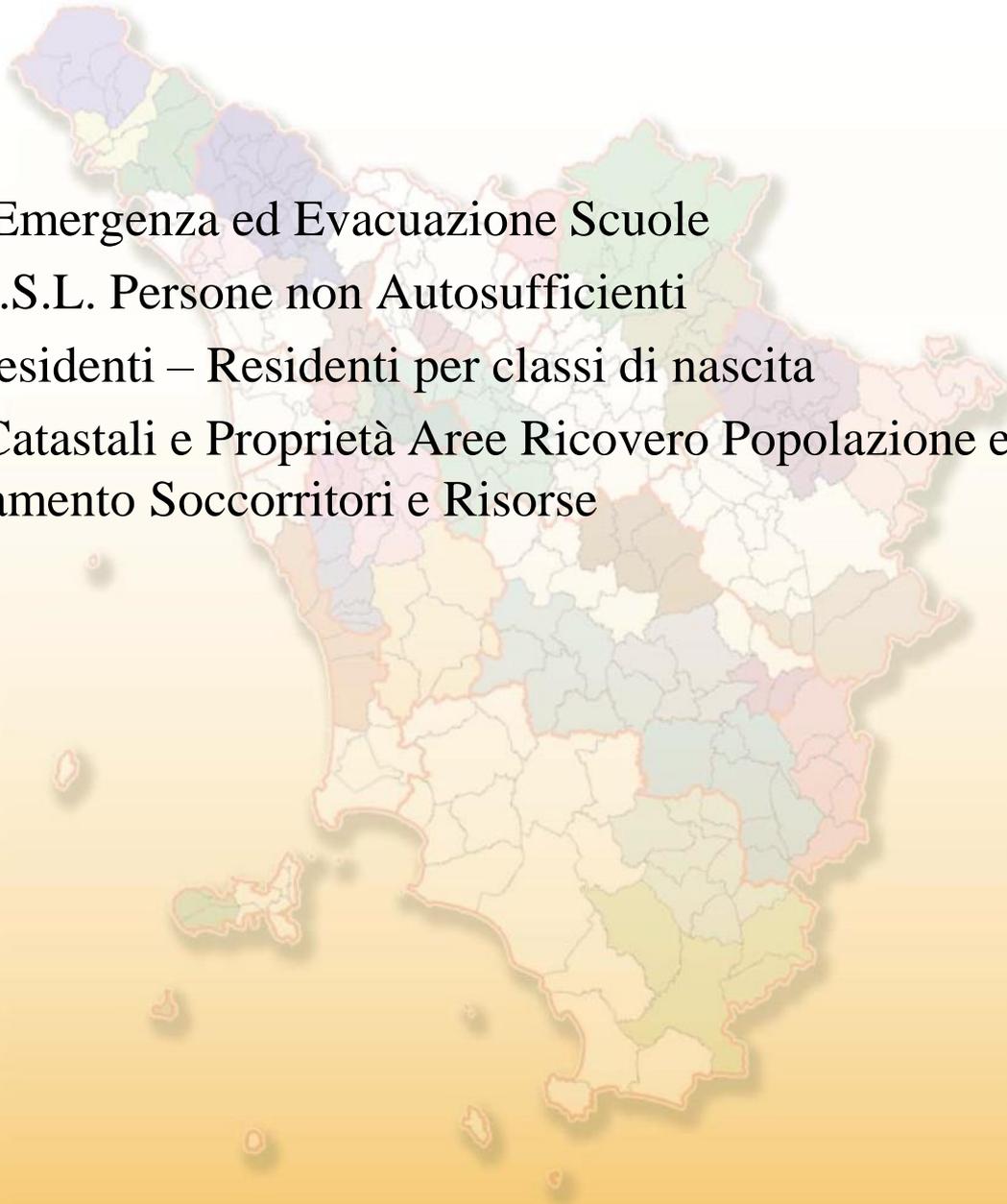
- **Il quadro di riferimento istituzionale**
- **Le competenze del Sindaco**
- **La Previsione e la Prevenzione**
- **Predisposizione ed assunzione di Atti Amministrativi e Modelli di organizzazione più importanti (Ordinanze in Emergenza)**
- **Procedure per le Somme Urgenze (I verbali, gli atti amministrativi ecc.)**
- **La Modulistica per i COC:**
 - **Registro Protocollo (Arrivo e Partenza)**
 - **Modello Comunicazioni Interne Funzioni**
 - **Modello Messaggio Radio**
 - **Verifica Viabilità in ambito comunale**
 - **Verifica Area Attesa**
 - **Modelli Vari per richiesta materiali ecc.**

2^ PARTE – Esclusiva dei Comuni

b) Parte specifica per i singoli Comuni

- **Regolamento Comunale di Protezione Civile**
- **Convenzioni con le organizzazioni di volontariato**
- **Convenzioni con fornitori di beni e servizi**
- **Organizzazione Sala Operativa Comunale e recapiti**
- **L'Analisi dei Rischi sul proprio territorio (Livello di dettaglio Comunale)**
- **Procedure di raccordo con il C.O.I.**
- **Predisposizione Piano di Emergenza per i diversi rischi sul territorio**
- **Elenco Risorse disponibili sul territorio (Amministrazioni e Private)**
- **La Cartografia**
- **L'Attivazione del C.O.C.**
- **Il Mansionario**

- Piano di Emergenza ed Evacuazione Scuole
- Elenco A.S.L. Persone non Autosufficienti
- Elenco Residenti – Residenti per classi di nascita
- Estremi Catastali e Proprietà Aree Ricovero Popolazione e Ammassamento Soccorritori e Risorse





La Cartografia

- Quadro dei Rischi
- Viabilità e Ponti – Viabilità Alternativa
- Risorse Idriche- Ubicazione rete acquedotto, Sorgenti, depositi
- Distribuzione Vulnerabilità Edifici
- Aree Attesa e Ricovero Popolazione
- Aree Atterraggio Elicotteri e Relative Schede
- Edifici Pubblici e di Interesse Strategico
- Rete centralizzata Gas Metano
- Rete centralizzata G.P.L. ecc.
-



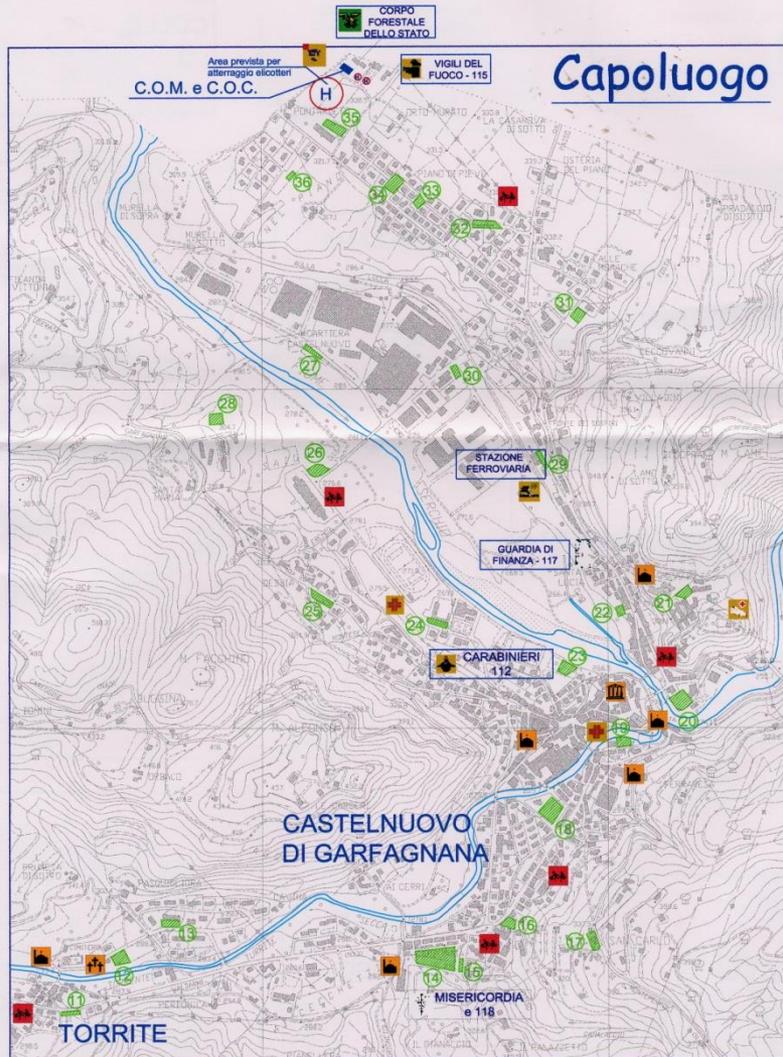
COMUNE DI
CASTELNUOVO GARF.NA

Ufficio Tecnico Comunale
Settore Lavori Pubblici - Protezione Civile

EVENTO SISMICO
AREA DI ATTESA POPOLAZIONE



AREE DI ATTESA della POPOLAZIONE

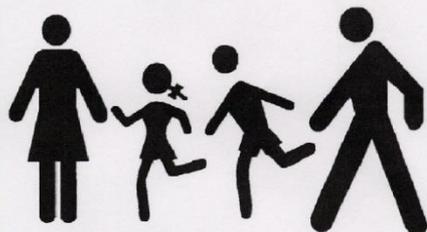




PROTEZIONE CIVILE

AREA DI EMERGENZA

A



AREA DI ATTESA SICURA

Punto di
informazione e assistenza

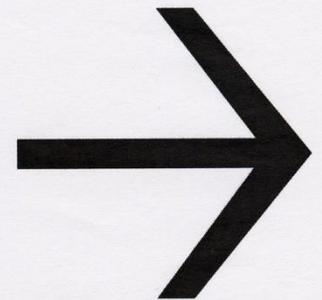
A01 Parcheggio Palleroso

*Cartello
Area di Attesa
della Popolazione*

Cartello di indicazione direzione Area di Attesa Popolazione

AREA DI EMERGENZA

AREA DI ATTESA SICURA



4 Schema di attivazione del Centro Operativo Intercomunale

Le attività in fase di emergenza si articolano per progressivi stati di allerta:

- *Ordinarietà*

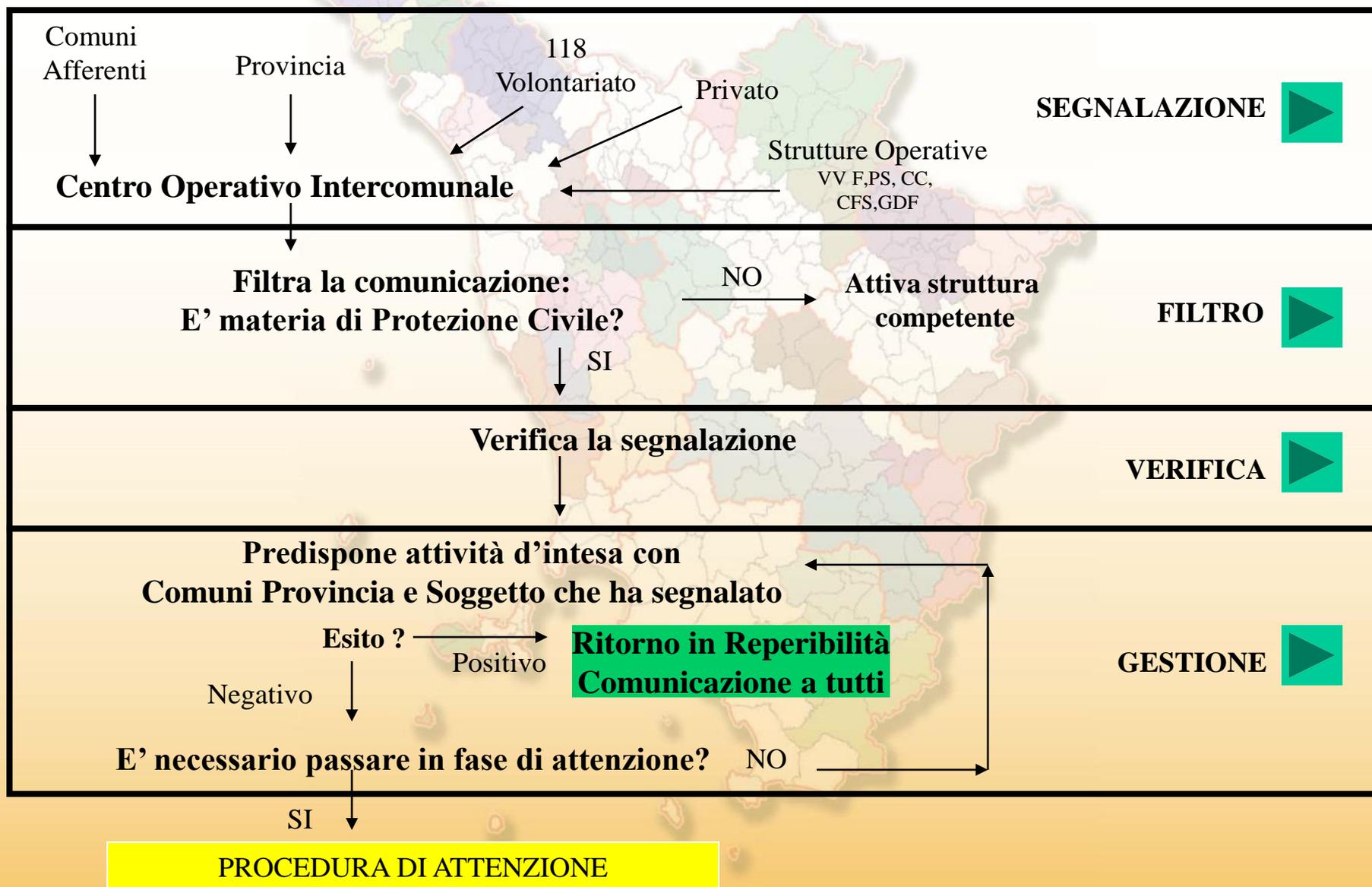
- *Attenzione*

- *Preallarme*

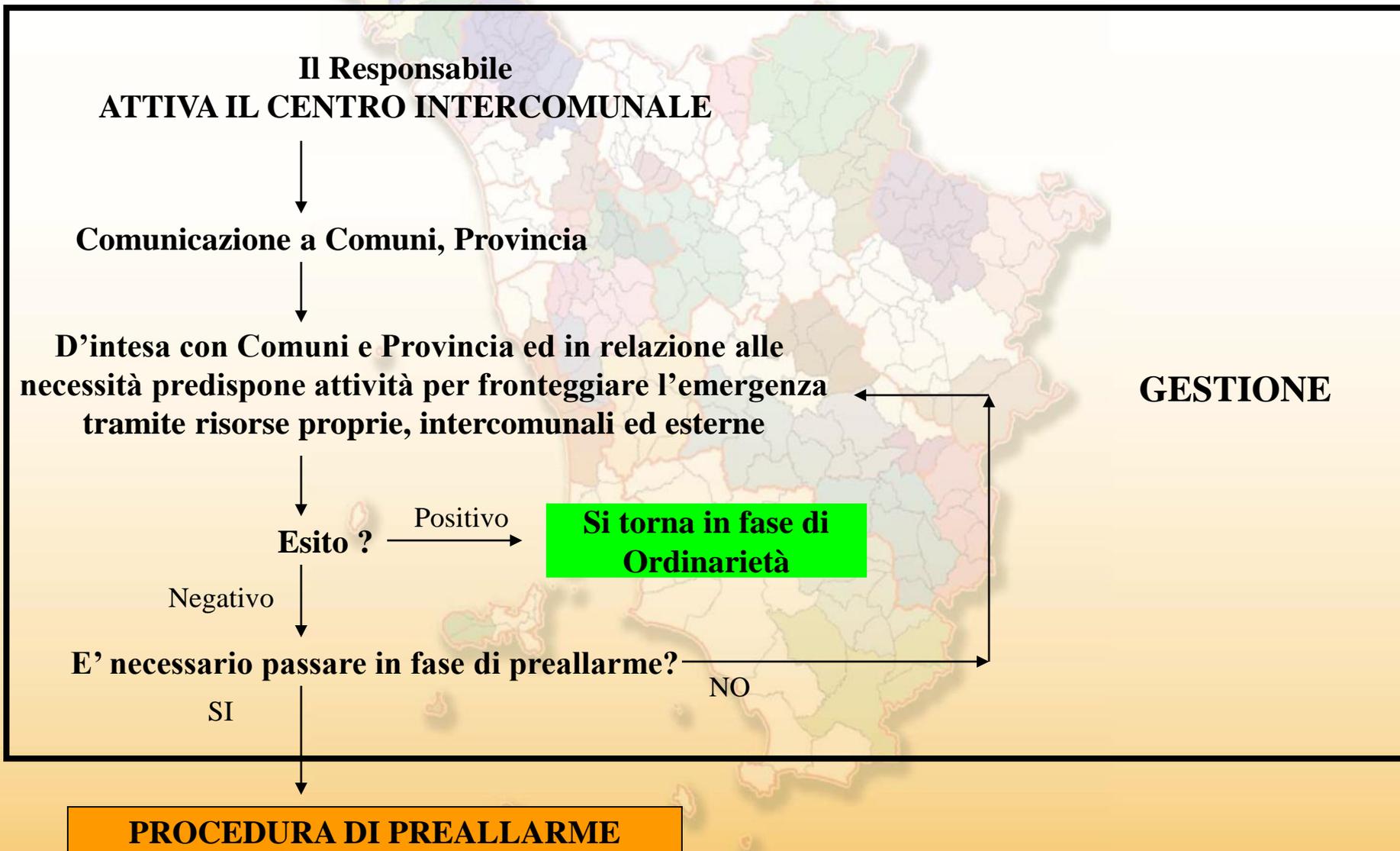
- *Allarme*

4. Schema di attivazione del Centro Operativo Intercomunale

PROCEDURA DI ORDINARIETA'



PROCEDURA DI ATTENZIONE



PROCEDURA DI PREALLARME

GESTIONE

Comunica il passaggio alla fase di preallarme a: Sindaci,
Provincia, Regione, Prefettura,
ASL-118, VV F

Rapporto di supporto e
integrazione con
I COC

Il C.O.I. attiva le funzioni di supporto
necessarie

Il C.O.I. richiede il supporto di risorse
Provinciali e le gestisce in loco

Le Funzioni di supporto predispongono
Le attività su indicazione dei comuni

NO

E' necessario passare in fase di allarme?

Negativo

Esito ?

Positivo

Attenzione

SI

PROCEDURA DI ALLARME

PROCEDURA DI ALLARME

GESTIONE

Comunica il passaggio alla fase di allarme a: Sindaci,
Provincia, Regione, Prefettura,
ASL-118, VV F

Rapporto di supporto e
integrazione con
I COC

Il C.O.I. attiva ulteriori funzioni di
supporto necessarie

Richiedendo anche la partecipazione
Dei Di.Ma. Regionali specializzati per
professionalità
in supporto a COI e COC

Il C.O.I. richiede il supporto di
Ulteriori risorse
Provinciali e le gestisce in loco

Le Funzioni di supporto predispongono
Le attività su indicazione dei comuni

E' necessario una gestione di livello
superiore ?

Negativo

Positivo

Esito ?

Preallarme

NO

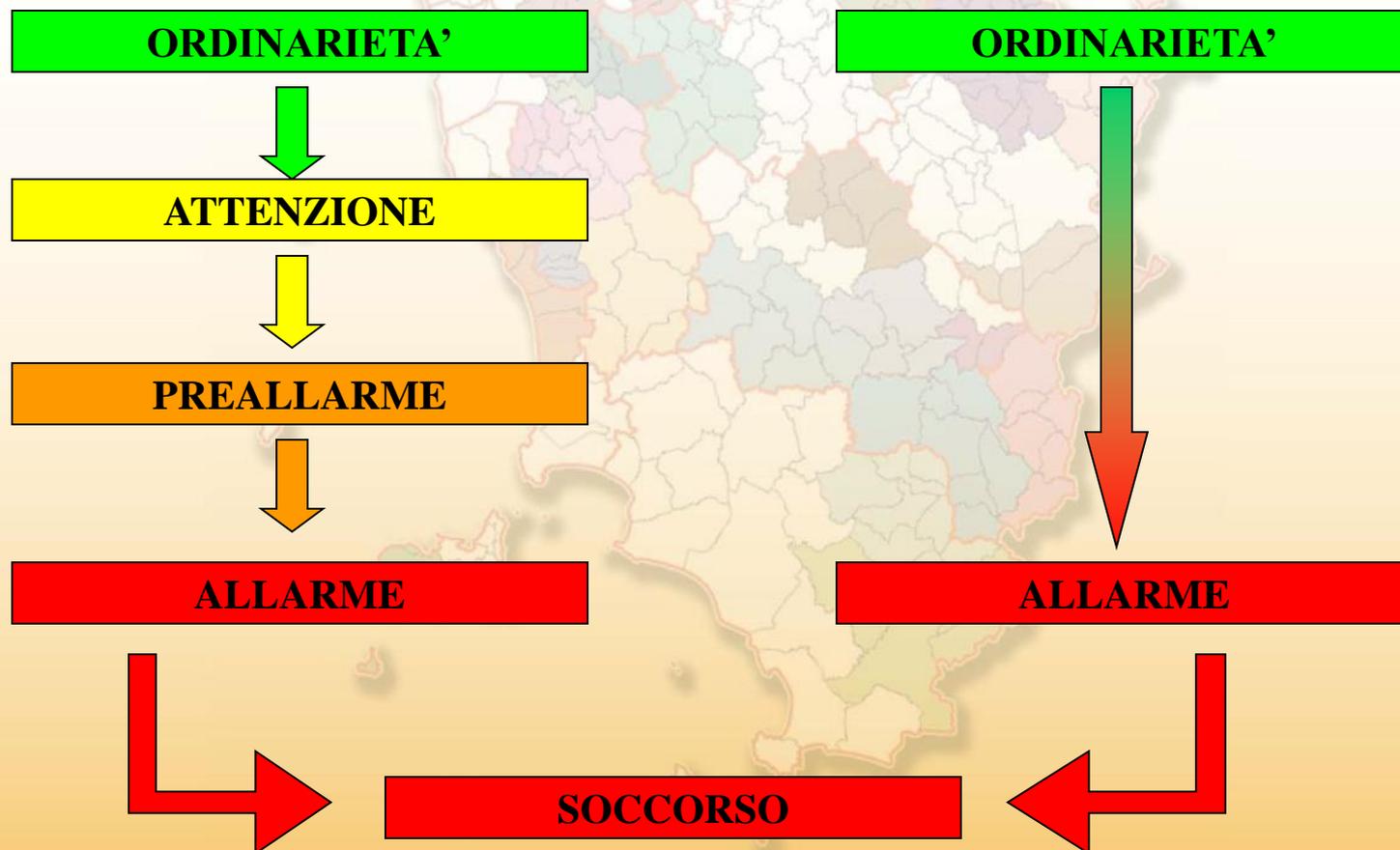
SI

PROVINCIA – REGIONE - DPC

4. Schema di attivazione del Centro Operativo Intercomunale

EVENTO PREVEDIBILE

EVENTO IMPROVVISO



La struttura del Centro Intercomunale “Garfagnana”

**Dirigente C.M. e Responsabile del
Centro Intercomunale
(Dott. Pieroni Sandro)**



**Corresponsabile Centro
Intercomunale**

**(Giannotti Mauro- Di.Ma –
Dipendente C.M.)**

**Corresponsabile Centro
Intercomunale**

**(Suffredini Vincenzo Di.Ma –
Dipendente Comune Castelnuovo G.)**

Reperibili di Turno Sala Operativa

Dipendenti C.M.

**Ufficio Centro Intercomunale
presso la C.M. (Responsabile
+ 1 Amministrativo)**

La Struttura in Emergenza del C.O.I.

REPERIBILITA' – ATTENZIONE – PRE ALLARME

*Reperibili di Turno Sala Operativa
(N. 2 per turno)*

Dipendenti C.M.

Il Reperibile di turno in Attesa del Dirigente e/o dei Corresponsabili del C.I. (con delibera assunta dalla C.M.) assume i poteri decisionali.

PRE ALLARME - ALLARME

Il Reperibile di turno Chiama in Sala Operativa il Dirigente e/o i Corresponsabili del C.I.

Si attivano le Funzioni necessarie di supporto con il personale dipendente della C.M. (come da Mansionario).

In caso di bisogno si richiede personale al Ce.Si Provinciale



Il Dirigente o in sua assenza i Corresponsabili del Centro Intercomunale assumono il Coordinamento Operativo delle operazioni con carattere decisionale (Turnazione di Responsabilità tra il Dirigente e i Responsabili)

Il Mansionario



- **Semplice**
- **Leggibile**
- **Immediato**

Cosa deve Contenere ????

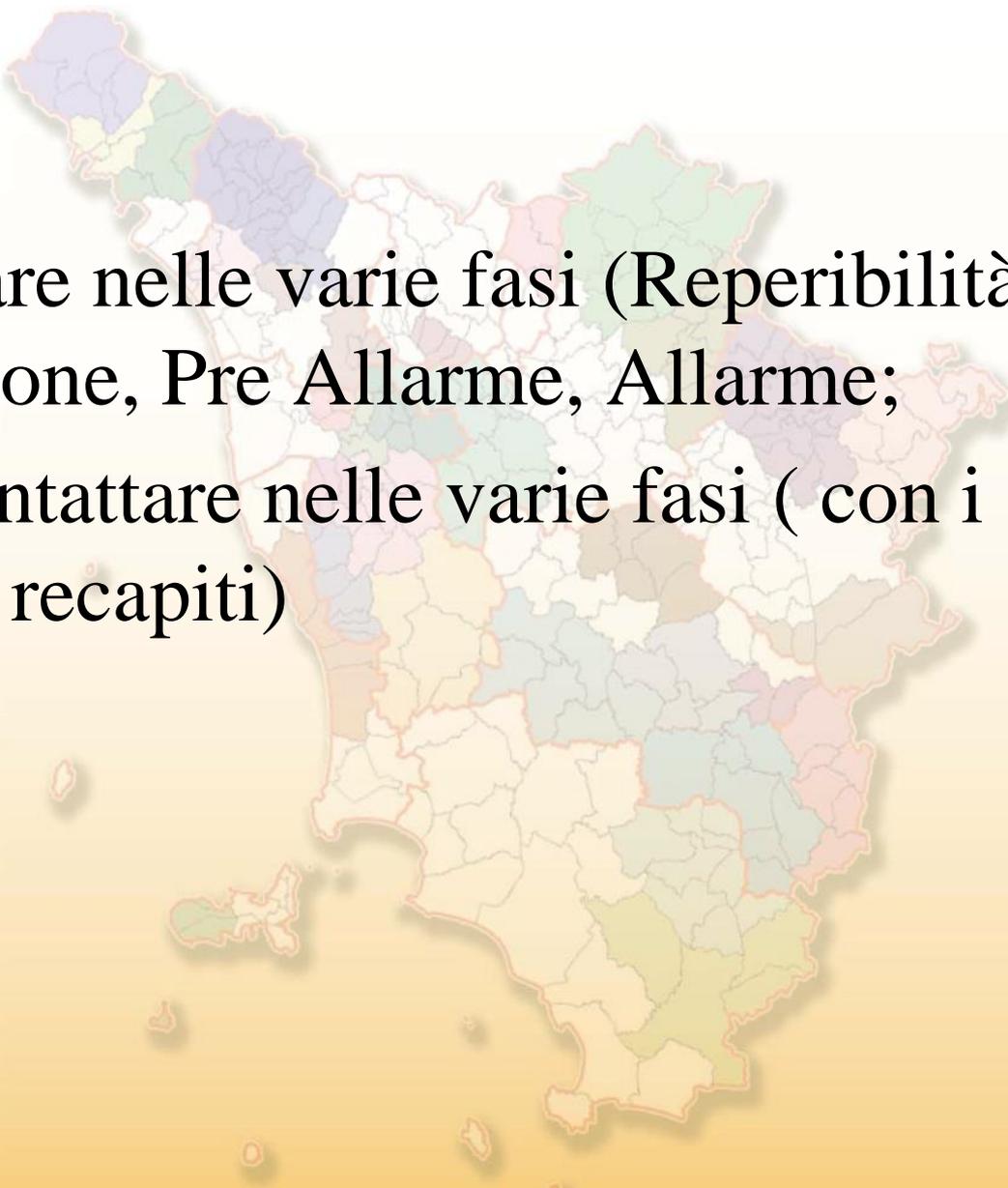
- La Struttura Operativa del C.O.I. (Nomi , recapiti, compiti)
- Le Procedure di Attivazione della struttura operativa suddivise nelle Varie Fasi:

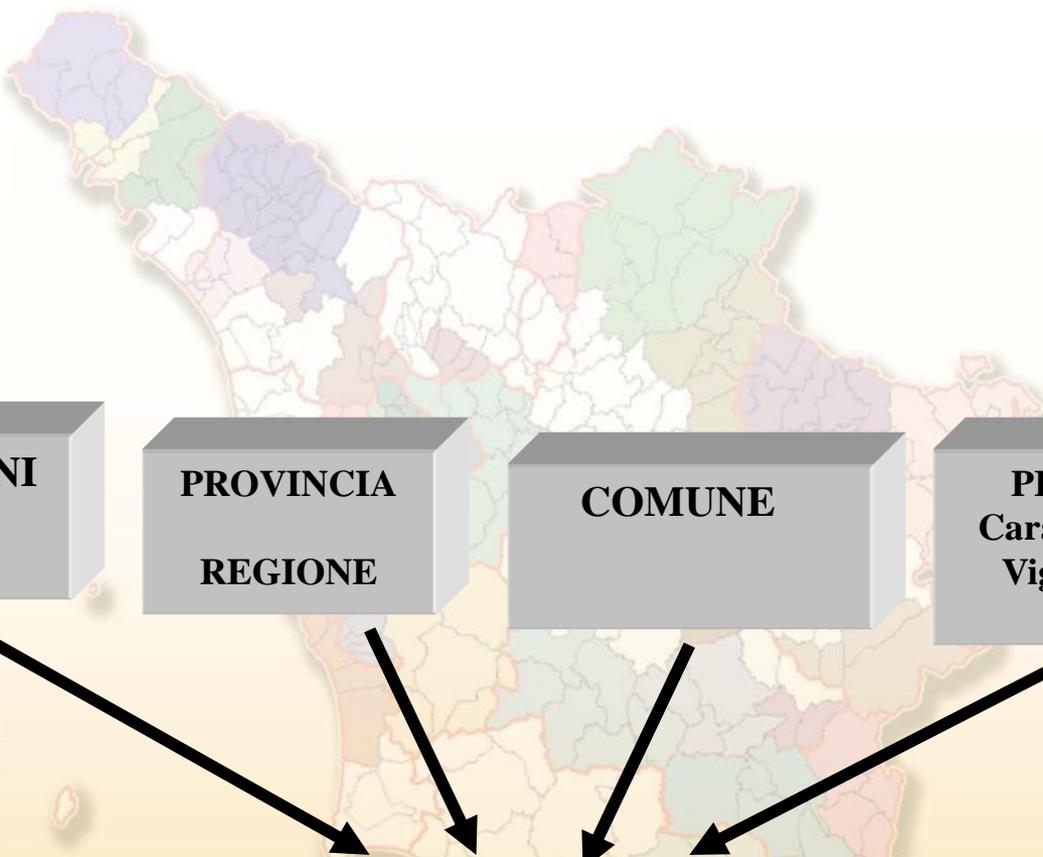
Reperibilità

Attenzione

Pre – Allarme

Allarme

- 
- Cosa fare nelle varie fasi (Reperibilità, Attenzione, Pre Allarme, Allarme;
 - Chi Contattare nelle varie fasi (con i relativi recapiti)



CITTADINI

PROVINCIA
REGIONE

COMUNE

PREFETTURA
Carabinieri – C.F.S.
Vigili del Fuoco -
Finanza

Numero Reperibilità h. 24
0583- 641308

FASE DI REPERIBILITA'

- In questa fase il personale è in stato di reperibilità h- 24 e con tempi di attivazione/reazione max di 60' (un ora). Il numero telefonico preposto alle segnalazioni e/o alle richieste è :

Numero Reperibilità h. 24

0583-641308

- Le segnalazioni possono essere fatte da Enti, Cittadini e da qualsiasi altro soggetto.
- L'operatore che riceve la comunicazione, la segnalazione ecc. deve, compilando l'apposita scheda o registro predisposto:
 - ✓ chiedere nome, cognome e n° telefonico di riferimento di chi fa la segnalazione;
 - ✓ l'indicazione del luogo e/o di eventuali punti di riferimento;
 - ✓ l'oggetto della segnalazione e/o della richiesta;
- Se la segnalazione riguarda richieste di aiuto e/o soccorso contattare immediatamente (a seconda delle necessità)
 - ✓ - Soccorso sanitario **118**
 - ✓ - VV.F. **115** Sede Castelnuovo **0583- 666787**
 - ✓ - Carabinieri **112** Comando Stazione Cas.vo
 - ✓ -Corpo Forestale dello Stato **1515** Stazione Castel.vo **0583-62140**
 - ✓ -Guardia di Finanza **117** Comando Castel.vo **0583- 62270**
 - ✓ -Comunità Montana della Garfagnana **0583- 644911**
 - ✓ - Centro Operativo Intercomunale **0583- 641308 (H 24)**

FASE DI REPERIBILITA'

Se la segnalazione riguarda materie di:

- Viabilità Provinciale e Regionale:
Chiama il Ce.Si Provinciale Tel. 0583-417466
 - Opere classificate in II° e III° categoria idraulica
Chiama il Ce.Si Provinciale 0583-4127466
- Se la segnalazione necessita di un intervento di Competenza Comunale:
Chiama il Reperibile del Comune interessato
- Se la segnalazione è precursore di evento e/o evento accaduto:

Passare alla FASE DI ATTENZIONE

FASE DI ATTENZIONE

- **IL PERSONALE IN REPERIBILITA' – Due unità:**

- ATTIVA LA FREQUENZA RADIO DI PROTEZIONE CIVILE – (ACCENDE LA RADIO)
- CONTATTA IL PERSONALE REPERIBILI DEI COMUNI,. INFORMANDOLI SULLA SOGLIA DI ATTIVAZIONE DEL CENTRO INTERCOMUNALE
- AVVISA IL DIRIGENTE E/o I CORRESPONSABILI DEL C.I. (per il monitoraggio Evento Prevedibile es.(AVVISO METEO)
 - **DIRIGENTE 3495194709**
 - **Giannotti Mauro TEL. 3486401806**
 - **Suffredini Vincenzo 329-3813938**
- Il Dirigente e/o I Corresponsabili del C.I. e provvedono ad attivare la propria Radio
- CONTATTA Il Ce.Si Provinciale **TEL. 0583-417466**
- AVVISA LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO AFFERENTI AL CENTRO INTERCOMUNELE SULLA PROBABILITA' DI ATTIVAZIONE

CAV 0583 666225 -0583666072
MISERICORDIA 0583644414
Soccorso ALPINO _____
SER – ARI _____

- PRENDE CONTATTO CON I CAPI OPERAI DELLA Comunità Montana per attivare le Radio Ricetrasmittenti e verifica che i mezzi siano utilizzabili (Pulmini, automezzi ed attrezzature)

VERIFICA LA SALA OPERATIVA :

- Controlla la posta elettronica
- Controlla il funzionamento del FAX
- Controlla che siano in carica le radio rice-trasmittenti
- Controlla il funzionamento dei computer
- VERIFICA la funzionalità dei telefoni Satellitari e del Computer Satellitare
- VERIFICA CHE VI SIA LA RUBRICA TELEFONICA – (ELENCO DIPENDENTI E DITTE)
- VERIFICA LA FUNZIONALITA' DEL GRUPPO ELETTROGENO CHE ALIMENTA IL CENTRO DIPOTEZIONE CIVILE CHIAMANDO IL C.A.V. **TEL: 0583666673 oppure NominativoAbitazioneCellulare Del Catre 0583- Negozio:339-1158288 Angelini Francesco 328-5337005**
 - **ANNOTA TUTTE LE VERIFICHE SU UN APPOSITO REGISTRO**

FASE DI PRE ALLARME

- LE DUE UNITA' IN STATO DI REPERIBILITA' DEL CENTRO INTERCOMUNALE SI RECANO ALLA SALA OPERATIVA DEL CENTRO INTERCOMUNALE E VERIFICANO CHE SIA STATA EFFETTUATA CORRETTAMENTE LA PROCEDURA DI ATTENZIONE
- VERIFICA IL COLLEGAMENTO RADIO CON LA SALA OPERATIVA CENTRO INTERCOMUNALE – ACCERTA SE IL PONTE FUNZIONA E SE E' ALIMENTATO CORRETTAMENTE – SE MANCA ENERGIA ELETTRICA SUL PONTE RADIO
- BASSA GARFAGNANA IL PONTE EMETTE UN Bip. INTERMITTENTE QUANDO SI PARLA.
- SE MANCA CORRENTE ALPONTE RADIO CHIAMARE LA DITTA TOGNINI DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA TEL. 058362352
- ACCERTA CHE GLI APPARATI SATELLITARI SIANO PERFETTAMENTE FUNZIONANTI
- CONTATTA I COMUNI PER MONITORARE L'EVENTO INFORMANDOLI SULO STATO DELLE COSE
- SE RITENUTO OPPORTUNO EFFETTUA UN SOPRALLUOGO SULLE POSSIBILI AREE INTERESSATE DALL'EVENTO IN FUNZIONE DEL RISCHIO DA MONITORARE.

- CONTATTA L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO AVVISANDOLI DELLA POSSIBILITA' DEL LORO IMPIEGO AVENDO CURA DI CONOSCERE LA LORO DISPONIBILITA' OPERATIVA
- RICHIEDE AL CENTRO SITUAZIONI PROVINCIALE LA DISPONIBILITA' OPERATIVA IPOTIZZABILE PER MITIGARE L'EVENTO CHE PUO' ACCADERE (disponibilità automezzi – personale - alloggi).
- VERIFICA I PLUVIOMETRI EDI LIVELLI DEI FIUMI SUL SITO DELLA AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME SERCHIO, VERIFICA QUALI PLUVIOMETRI POSSONO INFLUENZARE L'EVENTO.
- **SE NECESSARIO RICHIEDE CHE IL DIRIGENTE E/O I CORRESPONSABILI DEL C.I. SI RECHINO IN SALA OPERATIVA PER ASSUMERE IL COORDINAMENTO OPERATIVO DELLE OPERAZIONI**
- ATTIVA SE NECESSARIO IL REGISTRO PROTOCOLLO

FASE DI ALLARME

- Il Personale Reperibile Chiama a Coordinare la Sala Operativa e le Operazioni Il Dirigente e/o i Coresponsabili del Centro Intercomunale :

Dirigente Pieroni Sandro 349-5194709 oppure tramite Radio “Garfagnana _____
Giannotti Mauro 348-6401806 oppure tramite Radio “Garfagnana 22
Suffredini Vincenzo 329-3813938 oppure tramite Radio “Garfagnana _____

- *E’ necessaria la presenza di almeno uno dei tre Responsabili (Fare Turnazione)*
- Cessa la Fase di Reperibilità e inizia il Presidio e l’Operatività del Centro Operativo Intercomunale.
- IL RESPONSABILE ADOTTA I PROVVEDIMENTI DI APERTURA E IL PRESIDIO DEL C.O.I. h. 24.
- VIENE ATTIVATO IL REGISTRO DI PROTOCOLLO (Se non ancora adottato) CON L’ANNOTAZIONE DELL’ORA DI ATTIVAZIONE DEL PRESIDIO H. 24

- SI ACCERTA CHE SIA STATA EFFETTUATA TUTTA LE PROCEDURE DI ATTIVAZIONE NEI PUNTI ESSENZIALI

- COMUNICA ATTRAVERSO IL MODULO DI ATTIVAZIONE I SEGUENTI SOGGETTI L'APERTURA DELLA SALA OPERATIVA (II MODELLO E' INSERITO NELLA PARTE "MODELLI" al n° 1) :

PROVINCIA FAX. 0583417325

COMUNI (Vedi allegato alla pag. seguente)

PREFETTURA FAX 0583-

- **AVVISA I SINDACI** (Con tutti i mezzi – Telefono – Messo Comunale – Carabinieri – Vigili Urb. Etc.)
- **VERIFICA SE SONO STATI ATTIVATI I.C.O.C. INTERESSATI ALL'EVENTO e CHE ABBIANO FATTO LE COMUNICAZIONI NECESSARIE**
- **ATTIVA LA RADIO SULLA FREQUENZA DELLA PROTEZIONE CIVILE INTERCOMUNALE E RICHIEDE PERSONALE S.E.R. (Servizio Emergenza Radio) tramite l'Intercomunale per l'attivazione di canali alternativi di Comunicazione.**
- **CONTATATTA IL CENTRO SITUAZIONI PROVINCIALE 0583417466 - FAX. 0583417325**
- **CHIAMA I TECNICI COMUNALI**
- **CHIAMA I CAPI OPERAI DELLA COMUNITA' MONTANA**
- **AVVISA LA PREFETTURA TEL. 05834245**
- **ATTIVA LE FUNZIONI NECESSARIE**



- **VERIFICHE DA FARE:**

- ACCERTA CHE I COMUNI ABBIANO VERIFICATO LE AREE DI ATTESA DELLA POPOLAZIONE (Vedi Modello)
- PROVVEDE A VERIFICARE CHE IL COMUNE ABBA ATTIVATO L'ASSISTENZA DELLA POPOLAZIONE (Coperte – Acqua – Informazione) NELLE AREE PREVISTE DAI PIANI COMUNALI
- VERIFICA SE I COMUNI ABBIANO PROVVEDUTO ALL'ASSISTENZA E AL CONTROLLO DEI SOGGETTI NON DEAMBULANTI ED EVENTUALMENTE METTE A DISPOSIZIONE UOMINI E MEZZI DISPONIBILI
- SE NON RIESCE AD AVERE COMUNICAZIONI DAL COMUNE, CON IL PERSONALE DELL'ENTE O VOLONTARI, PERSONALE DELLA PROVINCIA ETC: PROVVEDE VERIFICARE LA PERCORRIBILITA' DELLE STRADE PRINCIPALI (Vedi Modello) E IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI (Acqua –Luce – Gas – Telefoni) Informando i Ce.Si. Provinciale ed I COMUNI
- VERIFICA CHE SIA STATA DELIMITA L'AREA EPICENTRALE DELL'EVENTO – Informa il Ce.Si. ed i Comuni
- VERIFICA CHE LE STRADE CHE NON SONO TRANSITABILI SIANO STATE CHIUSE DAGLI ORGANI COMPETENTI VERIFICA LA PERCORRIBILITA' DELLA VIABILITA' ALTERNATIVA. (Richiede eventuali supporti al Ce.Si. Provinciale)
- RICHIEDE IL POSIZIONAMENTO DEI CANCELLI PREVISTI DAL PIANO
- PROVVEDE AD ATTIVARE LE PROCEDURE PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORRITORI E RISORSE IN FUNZIONE DELL'EVENTO ACCADUTO IN ACCORDO CON I COMUNI INTERESSATI
- SE NECESSARIO RICHIEDE MATERIALI –MEZZI –PERSONALE AL CE.SI: Provinciale (Vedi Modello)
- FA UNA PRIMA RICOGNIZIONE DEI DANNI

COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI EMESSE DAL CENTRO OPERATIVO INTERCOMUNALE

I Centro Operativo Intercomunale ha la funzione principale di collegamento tra il livello provinciale e quello locale, pertanto le comunicazioni di attivazione devono essere fatte ai seguenti soggetti:

- Ce.Si. Provinciale;**
- Centri Operativi Comunali afferenti al C.O.I.;**
- Ce.Si. Regionale;**
- Altri soggetti direttamente interessati con l'evento o la situazione in atto (V.V.F., ASL-118, Prefettura);**

Successivamente, Con le stesse modalità del Ce.Si. Provinciale, il C.O.I. deve emettere dei report di aggiornamento della situazione in atto, sulla base dei quali la Provincia fa il quadro complessivo della situazione a livello provinciale.

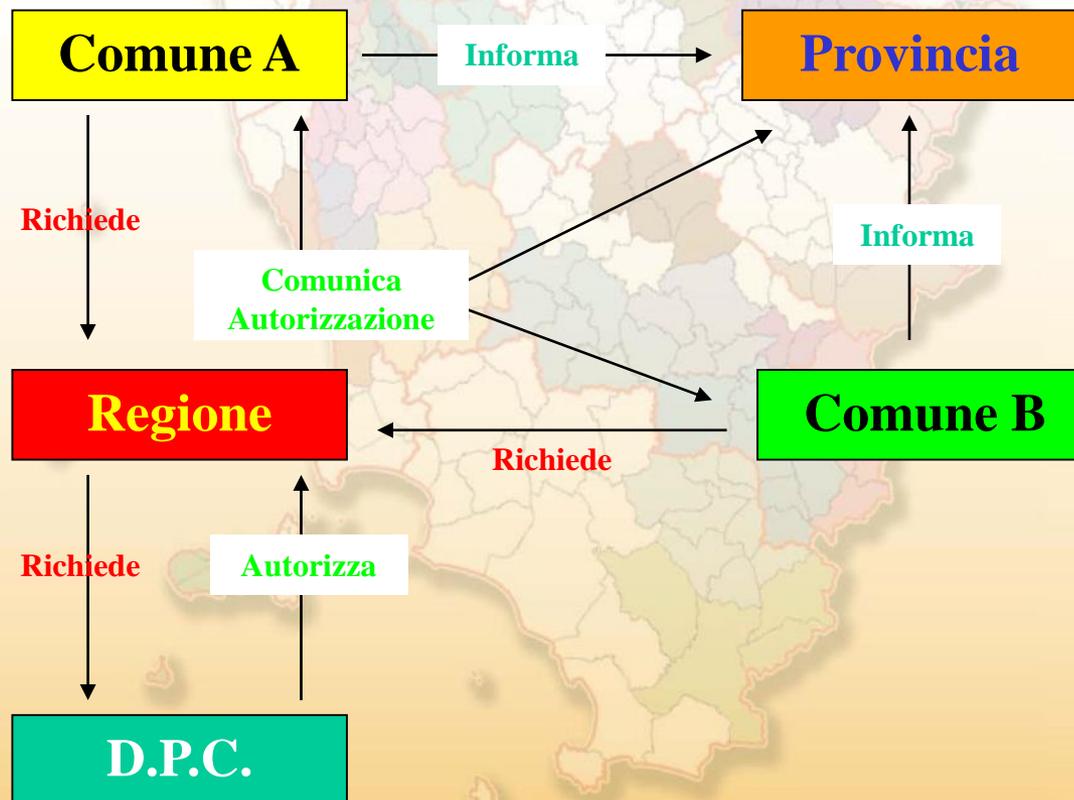
La comunicazione di “chiusura” del C.O.I. deve essere fatta a tutti i soggetti con i quali il C.O.I. stesso ha avuto rapporti di comunicazione diretta o indiretta.

6. L'utilizzo del Volontariato

D.G.R. n. 1163 del 10/11/03 e Decreto n. 8142 del 24/12/03

PROCEDURA PER LA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DEI BENEFICI

Caso A (In assenza di Coordinamento Provinciale)

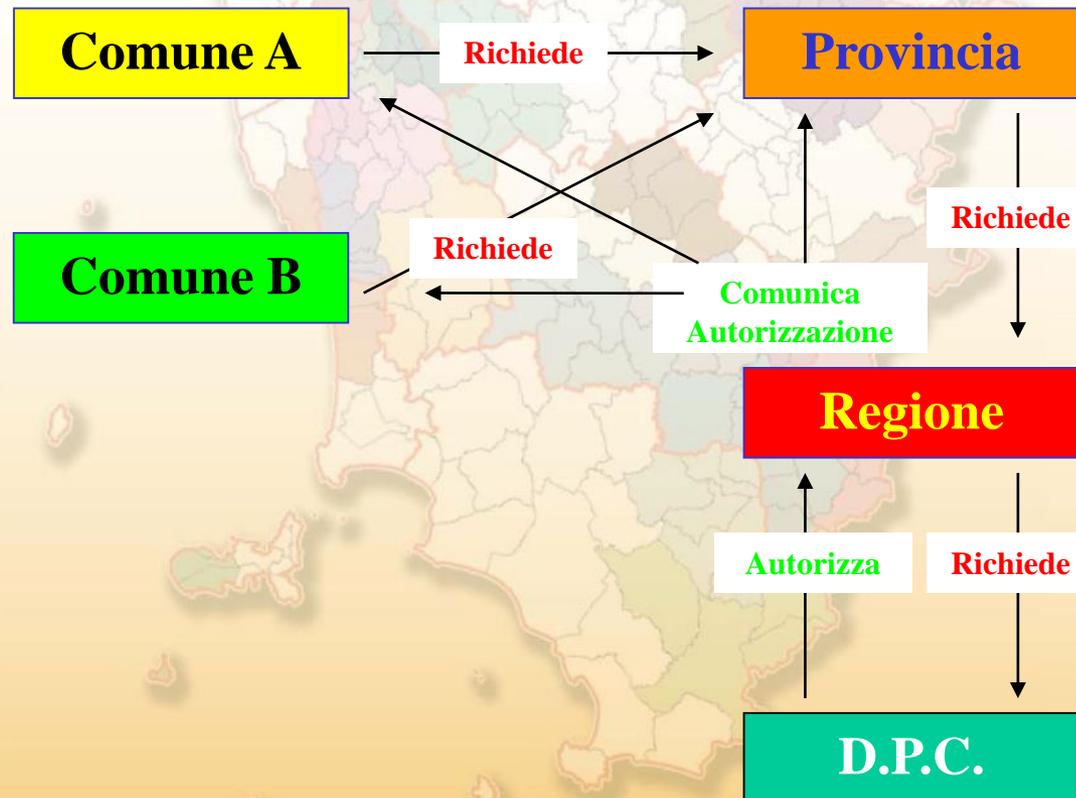


6. L'utilizzo del Volontariato

D.G.R. n. 1163 del 10/11/03 e Decreto n. 8142 del 24/12/03

PROCEDURA PER LA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DEI BENEFICI

Caso B (In presenza di Coordinamento Provinciale)



6. L'utilizzo del Volontariato

D.G.R. n. 1163 del 10/11/03 e Decreto n. 8142 del 24/12/03

PROCEDURA PER LA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DEI BENEFICI

Caso C



6. L'utilizzo del Volontariato

D.G.R. n. 1163 del 10/11/03 e Decreto n. 8142 del 24/12/03

PROCEDURA PER LA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DEI BENEFICI

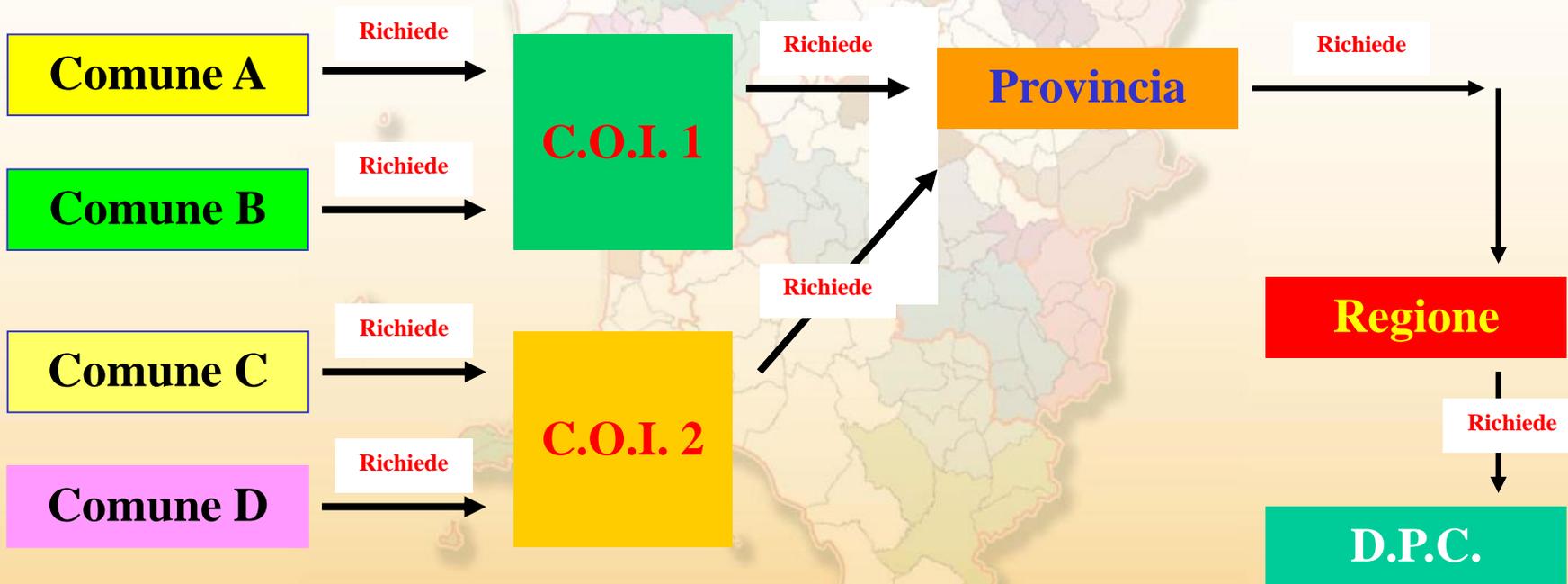
La gestione operativa e amministrativa dei volontari attivati spetta all'ente che ha fatto la richiesta di attivazione dei benefici, quindi:
Comune o Provincia

6. L'utilizzo del Volontariato

Come si inserisce il Centro Intercomunale in questo meccanismo?

Proposta di modello di attivazione e gestione del volontariato

- La Richiesta -

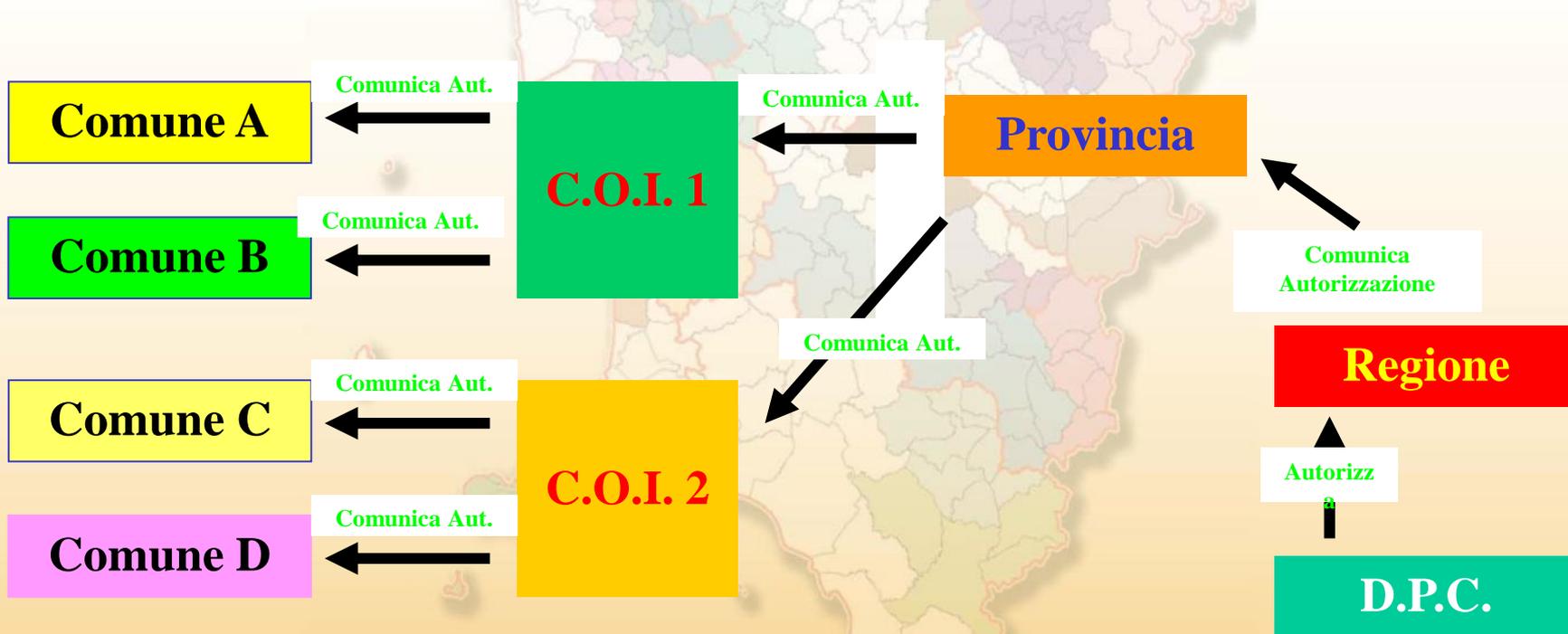


6. L'utilizzo del Volontariato

Come si inserisce il Centro Intercomunale in questo meccanismo?

Proposta di modello di attivazione e gestione del volontariato

- La Comunicazione di autorizzazione -



6. L'utilizzo del Volontariato

Come si inserisce il Centro Intercomunale in questo meccanismo?

Proposta Modello di attivazione e gestione del volontariato

- Il Centro Intercomunale può richiedere l'attivazione dei benefici per il volontariato facendo richiesta alla Provincia;
- Il Centro Intercomunale fa da tramite fra Comuni afferenti e Provincia per le richieste di attivazione da parte dei comuni, in modo da controllare l'impiego della risorsa volontariato;
- La gestione operativa e amministrativa del volontariato attivato per i comuni come risorsa aggiuntiva a quello presente sul loro territorio è effettuata dal C.O.I. che provvede:
 - 1) A organizzare e inviare ai comuni i volontari a seconda delle necessità;
 - 2) A registrare tutti i volontari che partecipano alle attività di emergenza ed a gestire la fase amministrativa di rimborsi e certificazioni.